



ASET

AZIENDA
SERVIZI
SUL TERRITORIO

Fano, 16 luglio 2026

ATA n°1 Marche Nord
Ambito Pesaro e Urbino
Viale XI Febbraio n. 11
61121 Pesaro (PU)

Alla C.A. Direttore Ing. Michele Ranocchi

Provincia di Pesaro e Urbino
Viale Gramsci, 4
61121 Pesaro

Alla c.a. Presidente Alberto Alessandri
Ufficio Ambiente

Ufficio territoriale del governo
di Pesaro e Urbino
Piazza del Popolo n. 40
61121 Pesaro (PU)

Alla C.A. Dott.sa Emanuela Saveria Greco

Regione Marche
Via Gentile da Fabriano n.9
601285 Ancona

Alla C.A. Presidente Francesco Acquaroli
Assessore Ambiente Tiziano Consoli
Direzione Ambiente
Ing. David Piccinini
Ing. Massimo Sbriscia

Comune di Fano
Via San Francesco, 76
61032 Fano (PU)

Alla C.A. Sindaco Luca Serfilippi

Comune di Cartoceto
Via Marcolini, 4
61030 Cartoceto (PU)

Alla C.A. Sindaco Matteo Andreoni

Comune di Colli al Metauro
Via Marconi, 1
61036 Colli al Metauro (PU)

Alla C.A. Sindaco Pietro Briganti

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P. IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



**ASET**AZIENDA
SERVIZI
SUL TERRITORIO

Comune di Fossombrone
Corso Garibaldi, 8
61034 Fossombrone (PU)
Alla C.A. Sindaco Massimo Berloni

Comune di Isola del Piano
Via Garibaldi, 25
61030 Isola del Piano (PU)
Alla C.A. Sindaco Massimo Bartolomeoli

Comune di Mondavio
Piazza Matteotti, 2
61040 Mondavio (PU)
Alla C.A. Sindaco Mirco Zenobi

Comune di Montefelcino
Via F. da Rimini, 1
61030 Montefelcino (PU)
Alla C.A. Sindaco Maurizio Marotesi

Comune di Monte Porzio
V.le Cante di Montevecchio
61040 Monte Porzio (PU)
Alla c.a. Sindaco Marco Moscatelli

Comune di Pergola
Corso Matteotti, n. 53
61045 Pergola (PU)
Alla c.a. Sindaco Diego Sabatucci

Comune di San Costanzo
Piazza Peticari
61039 San Costanzo (PU)
Alla c.a. Sindaco Domenico Carbone

Comune di Sant'Ippolito
Via Raffaello, 104
61040 Sant'Ippolito (PU)
Alla c.a. Sindaco Marco Marchetti

Comunicazione trasmessa via PEC ai seguenti indirizzi:

ata1.marche@pec.it

provincia.pesarourbino@legalmail.it

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P. IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



**ASET**AZIENDA
SERVIZI
SUL TERRITORIO

protocollo.prefpu@pec.interno.it
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
comune.fano@emarche.it
comune.cartoceto@emarche.it
comune.colliametauro@pecitaly.it
comune.fossombrone@emarche.it
comune.isoladelpiano@emarche.it
comune.mondavio@emarche.it
comunemontefelcino@pecitaly.it
segreteria.monteporzio@emarche.it
protocollo@pec.comune.pergola.pu.it
comune.santippolito@emarche.it

Oggetto: Raccolta e recupero di rifiuti da imballaggi in plastica – Richiesta di indicazioni operative ai fini della gestione delle criticità nello svolgimento del servizio da parte dei gestori.

Si fa seguito alle recenti segnalazioni inviate a Codesta Autorità da parte dello scrivente soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani, per rappresentare il perdurare della situazione di criticità della fase di avvio a recupero dei rifiuti in oggetto che, se non risolta a brevissimo, avrà gravi conseguenze sull'attività di raccolta che rischia di dover essere interrotta causa l'indisponibilità di spazi da parte dei centri comprensoriali locali e dei centri di selezione e stoccaggio che lavorano per il consorzio Corepla.

Come noto infatti, la scrivente Società ha attivato per l'attività di recupero dei rifiuti in questione, l'accordo quadro Anci-Conai tramite la sottoscrizione di convenzione Corepla, soggetto che sta fortemente rallentando il ritiro dei materiali da avviare a recupero e sta procurando, di conseguenza, la problematica qui segnalata.

La possibile mancata raccolta dei rifiuti comporterà le conseguenze immaginabili in termini di grave situazione igienico sanitaria e pericolosità per la salute pubblica che si verificherebbero presso i territori serviti, oltre che danni di decoro e immagine, considerata la stagione estiva in corso e la vocazione turistica delle amministrazioni comunali per le quali le scriventi società operano.

Poiché ad oggi, nonostante le ripetute segnalazioni già inviate, nessun soggetto istituzionale della filiera di avvio a recupero dei rifiuti in argomento ha fornito informazioni né indicazioni operative utili che lascino intravedere a breve la soluzione della problematica, al fine di evitare la possibile interruzione di raccolta dei rifiuti, sono state valutate due possibili opzioni che, se poste in essere, potrebbero in parte alleviare la nota situazione di difficoltà, ma che per poter essere attivate richiedono, a giudizio della scrivente società, esplicite indicazioni di tipo autorizzativo ed

ASET S.p.A.

Via Luigi Einaudi, 1 - 61032 Fano (PU)
P. IVA/Reg.Impr 01474680418 - R.E.A. n.144561
Cap.soc. euro 10.493.910,00 i.v.

tel 0721.83391 - fax 0721.855256
info@cert.asetservizi.it
www.asetservizi.it

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento del Comune di Fano
ai sensi dell'art.2497 C.C. e ss.



organizzativo da parte di Codesta Autorità quale soggetto preposto all'esercizio in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Ad integrazione di quanto sopra esposto e per le considerazioni che seguiranno si significa che l'avvio a recupero degli imballaggi in plastica comporta oggi il riconoscimento economico lordo ai soggetti gestori di una somma, variabile in base alla qualità e quantità del rifiuto conferito, mediamente pari a circa €/t 370,00 per i rifiuti da imballaggi cosiddetto flusso A, e €/t 420 per gli imballaggi in PET.

Le possibili soluzioni alternative all'affidamento dei rifiuti a Corepla, soluzione che oggi non garantisce allo stato attuale la gestione di detti rifiuti, possono essere:

- l'avvio a recupero tramite termovalorizzazione;
- lo smaltimento in discarica.

Lo scenario di avvio a recupero degli imballaggi in plastica tramite termovalorizzazione comporterà costi di accesso all'impianto (stimato in base a preventivi informalmente acquisiti pari a €/t 450,00) oltre il trasporto (indicativamente valutato in €/t 20,00), ai quali si dovranno poi sommare i suddetti mancati ricavi conseguenti il mancato avvio a recupero tramite Corepla.

Tali costi incideranno in maniera assai rilevante sui costi di esercizio della gestione per l'anno in corso e dovranno perciò trovare ristoro nel relativo piano economico finanziario. Tale soluzione non inficerà sulla percentuale di raccolta differenziata in quanto la termovalorizzazione costituisce, come noto, attività di recupero dei rifiuti.

Lo scenario di ricorso allo smaltimento dei rifiuti in discarica, considerato che la vigente normativa non consente lo smaltimento in tale impianto di rifiuti recuperabili, presuppone la verifica preliminare di fattibilità da parte di Codesta Autorità congiuntamente alla Provincia in qualità di ente preposto al rilascio all'autorizzazione all'esercizio per la discarica. Al fine di dare un utile contributo risolutivo sul tema, un'ipotesi percorribile potrebbe essere quella dell'emissione da parte dei sindaci dei territori dei comuni serviti un'ordinanza incontestabile ed urgente di smaltimento rifiuti in discarica.

Tale soluzione, se adottata, comporterà per i comuni interessati un aumento dei costi di smaltimento rifiuti (indicativamente 100 €/t come da PEF dei gestori), e un importante consumo di spazio disponibile, che sarebbe invece utile per lo smaltimento di rifiuti non recuperabili e che sarebbe auspicabile non impiegare per questa situazione straordinaria, considerata la scarsa disponibilità di volumetrie residue delle discariche provinciali. Anche in questo caso, per quanto sopra, un impatto economico sui PEF dei servizi, seppur inferiore rispetto all'ipotesi di termovalorizzazione, è da tenere in considerazione, e soprattutto quest'ipotesi comporterebbe una drastica riduzione del valore di percentuale di raccolta differenziata.

Per tutto quanto sopra e al fine di scongiurare la mancata attività di raccolta dei rifiuti di imballaggi in plastica, si chiede a Codesta Autorità di voler fornire con cortese urgente sollecitudine, le indicazioni operative ed economiche utili a organizzare il servizio alternativo al conferimento

degli imballaggi in plastica a Corepla, nel caso in cui i centri comprensoriali comunichino l'indisponibilità a ricevere detti rifiuti per raggiungimento dei tetti di stoccaggio ammissibili.

Si rimane a disposizione per gli eventuali chiarimenti del caso.

Distinti saluti.

ASET S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Ing. Giacomo Mattioli)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n.
82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*



GIACOMO MATTIOLI
16/07/2026 10:12:21 UTC+0200

Signed with  NamirialSign

ASA/GC